



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 129

del 04 APR. 2017

OGGETTO: Presa atto Convenzione con l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Anna Maria Barlacchi" per espletamento di progetti formativi di orientamento in favore degli studenti della classe V R (Servizio Socio Sanitario).

STRUTTURA PROPONENTE: Settore Formazione e Aggiornamento Professionale. Data di presentazione della proposta 30.3.2017

In data 04 APR. 2017, nei locali della Sede Legale dell'ASP in via Mario Nicoletta Crotone, il Commissario Straordinario, Dr Sergio Arena adotta la seguente delibera.

Su conforme proposta, nonché sulla base della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dalla Posizione Organizzativa Formazione e Aggiornamento Professionale Aziendale, Dr.ssa Adelina Carcea

PREMESSO CHE la legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in Materia di promozione dell'occupazione", individua i tirocini formativi e di orientamento, quali strumenti utili al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;

CHE il D.M.25 marzo 1998, n.142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento", individua le istituzioni scolastiche statali tra i soggetti promotori dei tirocini formativi e di orientamento;

CHE ai sensi dell'art. 2 del D.lgs n. 77 del 15 aprile 2005, nell'ambito del sistema dei Licei e del sistema dell'istruzione e della Formazione Professionale, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, oltre alle conoscenze di base, è prevista la modalità di apprendimento denominata "alternanza" quale opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani;

CHE detti percorsi di alternanza, in conformità all'art.1, comma 1 del predetto D.lgs, devono essere progettati, attuati e verificati dall'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con imprese, associazioni di rappresentanza, enti pubblici e privati disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa;

CHE quest'Azienda, al fine di uniformare i criteri, i metodi e la pari opportunità, per le istanze che provengono in tal senso, con deliberazione n.139 del 26 Marzo 2014, ha riordinato il Regolamento Interno attuativo di accesso alla generale offerta formativa del training on the job;

VISTA l'istanza avanzata - del 16/12/2016, dall'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Anna Maria Barlacchi" di Crotone, di stipula di apposita Convenzione per l'espletamento del progetto di alternanza scuola-lavoro degli studenti frequentanti il quinto anno;

RILEVATO che lo schema della medesima, parte integrante e sostanziale del presente atto, è coerente con le clausole di cui al richiamato Regolamento interno;

CHE l'istituzione scolastica assicura i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore;

RITENUTO, pertanto, di poter disciplinare il servizio in argomento con la presa atto del documento in parola;

VISTA la normativa vigente in materia;

PROPONE

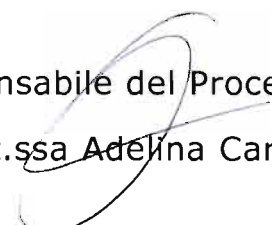
Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato;

Di PRENDERE ATTO della Convenzione di Alternanza scuola-lavoro sottoscritta con l' Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Anna Maria Barlacchi" di Crotone, allegata alla presente, parte integrante e sostanziale del presente atto;

TRASMETTERE il presente atto agli Uffici Affari Generali per gli adempimenti di competenza .

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Adelina Carcea



Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.

Ritenuto di condividerne il contenuto.

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dalla Posizione Organizzativa della struttura proponente.

Il Direttore Amministrativo

Dr. Giuseppe Fico

Il Direttore Sanitario

Dr. Agostino Talerico

Il Commissario Straordinario

Dr. Sergio Arena

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio dell'Azienda in data 04 APR. 2017 con protocollo n.

031.

Crotone lì, 04 APR. 2017

Il Responsabile del procedimento

Valter Cosentino

Direttore U.O. Affari Generali

Il Direttore f.f. Ufficio
Affari Generali e Legali

Dr.ssa Anna GIORDANO



UNIONE EUROPEA



I.P.S.I.A. CROTONE



REPUBBLICA ITALIANA

*ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
"ANNA MARIA BARLACCHI" Via G. Carducci - 88900 C R O T O N E - C.F. N 81004490793
Tel. (0962) 62038 Fax 906451 / 27344
E-mail krri040006@istruzione.it*

REG CONTR. N. 4960

DEL 30/01/2017

**CONVENZIONE DI TIROCINIO CURRICULARE
E FORMATIVO DI ORIENTAMENTO
PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Tra

L'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DI CROTONE **nella persona del DIRIGENTE SCOLASTICO legale rappresentante Prof. Annibale CAPUTO nato a Rocca di Neto (KR) il 06.11.1951 con sede in CROTONE, via CARDUCCI - C.F. n. 81004490793 di seguito denominato Istituto**

E

DITTA ASP DI CROTONE – con sede legale in CROTONE (KR), via M. NICOLETTA,- codice fiscale/Partita IVA 01997410798 d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Dott. Sergio ARENA nato a ISOLA DI CAPO RIZZUTO (KR) il 09/11/1954.

Premessa

- ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. 77/08, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istruzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

La DITTA ASP DI CROTONE, qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° 23 soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta di IPSIA "A. M. BARLACCHI" - KR, di seguito indicata/o anche come il "istituzione scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica,
6. L'accoglimento dello/degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3

1. Il docente tutor svolge le seguenti funzioni:

- c) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura/soggetti esercenti la potestà genitoriale),
- d) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- e) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- f) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- g) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- h) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- i) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- j) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

- 1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i ALUNNI N. 23 CLASSE V R (SERVIZIO SOCIO SANITARIO) del percorso è tenuto/sono tenuti a :
 - a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
 - e) rispettare gli obblighi di cui D. Lgs. 81/2008/, art. 20.

Art. 5

- 1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i N. 23 CLASSE V R (SERVIZIO SOCIO SANITARIO) del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.
- 2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
 - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
 - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;



- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

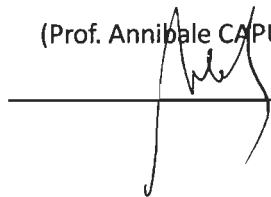
1. soggetto ospitante si impegna a:
 - a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto lavoro;
 - b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
 - c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
 - e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

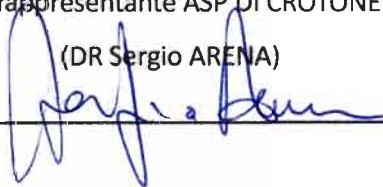
1. La presente convenzione decorre alla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. E' in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Crotone, 30/01/2017

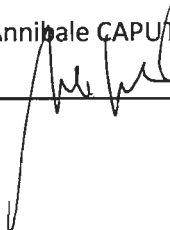
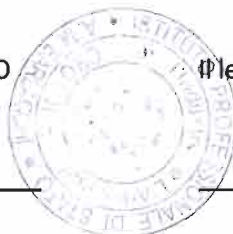
Il rappresentante legale dell'ISTITUTO
(Prof. Annibale CAPUTO)




Il legale rappresentante ASP DI CROTONE
(DR Sergio ARENA)



Il rappresentante legale dell'ISTITUTO
(Prof. Annibale CAPUTO)

Il legale rappresentante ASP DI CROTONE
(DR Sergio ARENA)

